



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile**  
**U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza**  
**Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni**  
soru@pec.regione.campania.it  
**Tel 081 2323111 Fax 081 2323860**

**COPERTINA FAX**

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO REGIONALE DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

**Prot. 2016.0157171 del 06.03.2016**

DATA: 06.03.2016

ORA D'INVIO: 12:30

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA  
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED  
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

**AVVISO REGIONALE DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

**La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,**

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico Nazionale emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, il Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2016.0157169 del 06-03-2016), emesso oggi, l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e l'Avviso Regionale di Criticità Idrogeologica e Idraulica emessi entrambi ieri, con scadenza alle ore 22:00 di oggi, domenica 06 marzo 2016, nonché l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2016. 0157170), emesso oggi, Domenica 06 Marzo 2016, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **ORDINARIA (Codice colore Giallo)** per tutte le zone di allerta dalle **ore 22:00 di oggi Domenica 06 Marzo 2016 e fino alle ore 12.00 di domani Lunedì 07 marzo 2016**

**AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

che dalle ore 22:00 di oggi, Domenica 06 marzo 2016 e fino alle ore 12:00 di domani, Lunedì 07/03/2016, sulla base dei modelli previsionali e dai dati disponibili, il Centro Funzionale ha valutato le condizioni per il rientro al seguente livello di criticità con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005:

Zona	Livello di Criticità	Livello di Allerta	Tipologia di rischio	Scenari di evento
TUTTE	ORDINARIA	GIALLA	Idrogeologico localizzato e idraulico localizzato	<p><b>IDROGEO:</b> – Possibili fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi;- Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e scorrimento superficiale nelle sedi stradali; Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli, anche in assenza di forzante meteo.</p> <p><b>IDRAULICO:</b> - Fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi dei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>

**INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

a provvedere, per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure e le indicazioni operative di cui alla nota prot. n° 2015.0445170 del 26/06/2015 della Direzione Generale LL. PP. e Protezione Civile della Regione Campania e alla nota del 10/02/2016 prot. n° RIA/7117 del Capo D.P.C., tenendo conto delle seguenti

**AVVERTENZE:**

ZONE	
TUTTE	<p>S'INVITANO GLI ENTI IN INDIRIZZO, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, A MANTENERE ATTIVA LA VIGILANZA SUL TERRITORIO DI PROPRIA COMPETENZA TESA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, AL CONTROLLO DELLE AREE A RISCHIO FRANA O SOGGETTE A TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO E DELLE AREE ALLUVIONALI INDIVIDUATE NEI P.S.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO.</p> <p>SI CHIEDE INOLTRE DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE ZONE DEPRESSE DEL PROPRIO TERRITORIO, AI SOTTOPASSI STRADALI, AI LUOGHI E ALLA RETE STRADALE PROSSIMI A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA SOGGETTI AD ALLAGAMENTI .</p>

**Questo Ce. Si., in FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE (punto 3., lettera b. all. 1 nota del 10/02/2016 prot. n° RIA/7117 del Capo D.P.C.), seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.**

**ATTENZIONE: LA DIFFUSIONE DEI BOLLETTINI E COMUNICATI AVVIENE ATTRAVERSO I CONSUETI CANALI E SONO ACCESSIBILI E CONSULTABILI ALL' INDIRIZZO WEB: [HTTP://BOLLETTINIMETEO.REGIONE.CAMPANIA.IT/](http://bollettinimeteo.regione.campania.it/)**

**FIRMATO**  
**IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA**  
**GEOM. VINCENZO CINCINI**

**D'ORDINE**  
**DEL DIRETTORE GENERALE**  
**DOTT. ITALO GIULIVO**

**Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento